



Comune di Cisterna di Latina

Premio Cisterna

tra memoria, presente e futuro

3^a Edizione

Venerdì 19 Marzo 2004 - ore 17,30

Aula Consiliare - Palazzo dei Servizi
Cisterna di Latina

"Premio Cisterna"

3° edizione - Anno 2004

Coordinamento e progettazione grafica
Mauro Nasi

Stampa tipografica
Tipografia Boschi
Cisterna di Latina

Numero copie
3.000 in distribuzione gratuita

Segreteria "Premio Cisterna"
c/o ufficio stampa e comunicazione Comune di Cisterna di Latina
Tel. 06.96834282 - fax 06.96834305
premiocisterna@comune.cisterna.latina.it

Questo opuscolo è in visione e stampa sul sito internet all'indirizzo:
www.comune.cisterna.latina.it/premiocisterna

Presentazione

La terza edizione del "Premio Cisterna" è la conferma della volontà di proseguire un cammino intrapreso il cui scopo è quello di celebrare Cisterna e coloro che l'hanno resa e la renderanno migliore.

Un'edizione particolarmente significativa perché in concomitanza con il 60° Anniversario dai drammatici eventi bellici che distrussero completamente la nostra città e costrinsero la popolazione a vivere per 126 giorni nelle grotte e successivamente, il 19 Marzo di 60 anni fa, all'angoscioso esodo verso mete sconosciute.

Il Premio Cisterna, però, vuole essere anche la celebrazione dell'orgoglio cisternese, del doloroso ritorno nella città distrutta ed in breve ricostruita. Della rinascita e dello sviluppo grazie ad operosi concittadini che hanno saputo creare le premesse anche per importanti e prestigiosi risultati ben oltre i confini provinciali, regionali e nazionali.

Credo sia ormai noto ed apprezzato, come i consensi ricevuti nelle scorse edizioni confermano, lo scopo del "Premio Cisterna".

Si tratta di un simbolico riconoscimento conferito a quelle persone che in modo più o meno silenzioso hanno operato ed operano contribuendo alla crescita sociale, culturale, economica di questa Città.

Scopo dell'iniziativa è quello di rafforzare lo spirito "cisternese" di appartenenza ad una comunità e ad una collettività che si è creata e si crea proprio con l'apporto di tutti, nell'ambito delle proprie competenze ed iniziative.

Rivolgo un sentito ringraziamento alla Commissione che anche quest'anno ha svolto un eccellente e non facile lavoro ed a tutti coloro che, per motivi diversi, hanno partecipato alla realizzazione di questa edizione.

Un plauso, inoltre, ai premiati per aver onorato la città di Cisterna che con questo "Premio" spera possa almeno in parte ripagare del loro operato.

**Il Sindaco
Dott. Mauro Carturan**

PREMIO CISTERNA

Introduzione

Lo spirito che anima la terza edizione del "Premio Cisterna" è senz'altro quello di continuare nell'opera di valorizzazione di tutte quelle risorse umane che, in passato o attualmente, hanno operato od operano nel territorio in maniera encomiabile.

L'opera di individuazione ha impegnato assiduamente tutta la Commissione: le persone che riceveranno il "Premio", il quale, lo ribadiamo, è solo simbolico, sono persone che senza dubbio hanno lasciato o lasceranno nel tessuto sociale, culturale, economico, una traccia indelebile.

Ringraziamo la Professoressa Anna De Donato per l'impegno ed il contributo umano profuso nella presidenza delle prime due edizioni del "Premio".

Siamo sicuri che, così come è avvenuto all'interno della Commissione, i premiati di questa edizione riscuoteranno tra la cittadinanza di Cisterna di Latina lo stesso consenso che ha motivato le scelte.

Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e reso possibile anche quest'anno l'organizzazione e svolgimento del "Premio Cisterna" che ci auguriamo possa continuare nel tempo come appuntamento di riferimento e di prestigio della nostra Città ma anche per dar modo di attribuire il giusto riconoscimento a tante altre persone meritevoli che non è stato possibile, per vari motivi, premiare in queste prime edizioni.

La Commissione
"Premio Cisterna"

La Commissione "Premio Cisterna"

Nicola Merolla (Presidente)

Carlo Castagnacci

Michele Di Maria

Quirino Mancini

Romeo Murri

Rinaldo Rinaldi

Vittorio Rossitto

Ettore Scaini

Mauro Nasi (Segretario)

PREMIO CISTERNA

Antonio Zappari



Nasce a Cisterna di Roma, primo di tre fratelli, il 2 febbraio del 1907, da umile famiglia.

Frequenta le scuole fino alla sesta elementare e nello stesso tempo lavora come garzone di un fabbro.

Visse sempre a Cisterna dove ha svolto vari mestieri: operaio di caseificio, muratore, operatore cinematografico.

Spinto dall'innato ingegno avvia un'attività in proprio d'elettricista, elettrauto e di vendita elettrodomestici.

Tale e tanta è la passione e la dedizione al lavoro che vede premiata ufficialmente, il 23/11/1963, l'esperienza di pioniere della radio e televisione; questo a merito per aver sperimentato un apparecchio radio a galena, il 21/03/1926, un ricevitore ad immagini fisse

trasmesse per onde riflesse dalla città di Daventry (Inghilterra), il 12/10/1932 e la prima ricezione televisiva dalla RAI TV, il 03/10/1953.

Durante la seconda guerra mondiale è stato sfollato a Gavello (RO) adattandosi anche qui a svolgere vari mestieri.

Al termine della guerra è ritornato a Cisterna dove riprese l'attività commerciale e lavorativa facendosi conoscere, amare e rispettare da tutti per la lealtà, la correttezza e la bontà d'animo.

Lasciò l'attività, lavorativa e commerciale, per assistere la moglie che nel frattempo si era ammalata. Questa dedizione durò per ben sette anni e rimasto vedovo, per colmare la solitudine, si dedicò a comporre degli scritti in dialetto cisternese dando ampio respiro alla descrizione e rappresentazione di persone, temi e luoghi che appartengono alla vita quotidiana.

La lieve ironia, l'umorismo che sprizzano dalle sue poesie hanno il candore della gente semplice e buona e costituiscono la ricchezza morale del suo animo, moralmente sano nei ricordi d'altri tempi che a lui paiono essere stati meno calamitati di quelli in cui vive.

Cisterna rimane il punto di partenza e di arrivo del suo modo di sentire e vivere.

In tanti anni d'appassionata ricerca, aveva raccolto una mole enorme di materiale storico di grande importanza, con foto e testimonianze spesso inedite, sconosciute.

Le possibilità poetiche, a nome dei Cisternesi, gratificate da una serie di riconoscimenti, sono la più fervida riconoscenza per la sua produzione poetica, che ha fissato nello scritto prima della sua totale scomparsa avvenuta il 31 ottobre del 1991.

Uomo di innato ingegno e di grande passione e dedizione al lavoro, pioniere della radio e della televisione, poeta. Cisterna è sempre stata al centro dei suoi scritti e poesie in dialetto descrivendo e rappresentando, con lieve ironia e umorismo, persone e temi di Cisterna.

PREMIO CISTERNA

Protezione Civile



La Delegazione Comunale "Franco Mancini" di Cisterna di Latina, dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo "Volontariato e Protezione Civile", nasce a giugno del 1993. I soci fondatori della Delegazione già dal 1987 operavano nel Volontariato di Protezione Civile.

Lo scopo principale delle attività dell'Associazione è di sensibilizzare le Istituzioni ed i Cittadini sull'importanza della Protezione Civile, con azioni rivolte alla previsione, prevenzione

ed informazione sui possibili rischi soprattutto nella vita di tutti i giorni e non solo in caso di calamità. Far parte di un simposio nazionale ha permesso ai Volontari della Delegazione di Cisterna di acquisire negli anni un grado di preparazione di altissimo livello partecipando ai corsi di addestramento organizzati dalla Sede Nazionale, dal Dipartimento della Protezione Civile della Regione Lazio e dall'Amministrazione Provinciale di Latina. La Delegazione di Cisterna è iscritta e riconosciuta presso il Dipartimento della Protezione Civile, l'Albo ed il Registro delle Associazioni della Regione Lazio, la Prefettura di Latina, l'albo Provinciale di Latina e dal Comune di Cisterna. La dotazione tecnica della Delegazione è composta da tre fuoristrada dotate di moduli antincendio, ponte radio, gruppi elettrogeni, motopompe aspiranti, tende da campo, attrezzatura varia, mezzi di sicurezza personali.

La Delegazione collabora con tutte le Istituzioni preposte tra cui il Dipartimento della Protezione Civile, Regione Lazio, Prefettura di Latina, Amministrazione Provinciale di Latina, Amministrazione Comunale di Cisterna, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Vigili Urbani. Inoltre l'Associazione è Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) della Regione Lazio per la campagna antincendio boschivo e gestisce il presidio fisso antincendio presso il Comune di Lenola.

Negli ultimi anni ha partecipato nelle emergenze delle Alluvioni di Crotone, Quindici, Parma, Termoli, Cerveteri; nei Terremoti di Umbria-Marche, Molise; nella Missione Arcobaleno per l'Albania; nell'esplosione della Palazzina in via Ventotene a Roma, ha gestito in collaborazione con la CMB il servizio antincendio e sicurezza presso il Policlinico Universitario di Tor Vergata Roma; ha collaborato nei progetti e nelle esercitazioni di evacuazione nelle scuole "Dante Monda" e "SMS A. Volpi" di Cisterna.

Attualmente la Delegazione è composta da circa 40 Volontari ed il direttivo è così composto : Mauro Zappaterreni (Presidente), Antonello Merolla (Presidente Onorario), Giuseppe Riposo (Amministratore), Angelo Scioni (Segretario), Ugo Eramo, Claudio Mancini, Sandro Pinna (Consiglieri).

L'Associazione si è sempre contraddistinta per professionalità, disponibilità e solidarietà verso chi ne aveva bisogno. Nei loro tanti interventi in aiuto alle popolazioni vittime di calamità naturali, i volontari della protezione civile hanno dato prova ed esempio del coraggio e della solidarietà del popolo cisternese.

PREMIO CISTERNA

A.S. Virtus Cisterna



Nasce nel 1970 come piccola squadra di calcio con il nome di Findus Cisterna composta dai dipendenti dell'omonima industria multinazionale con stabilimento sulla via Appia a Cisterna.

In seguito si istituì la prima scuola calcio con ragazzi di Cisterna ma solo per il tempo libero ed una squadra di terza categoria per i dipendenti dell'azienda. Nel 1977 l'attività, sempre di tipo amatoriale, si intensifica accrescendo il numero dei ragazzi impegnati nei campionati e così pure i vari tornei interni.

Nel 1990, grazie all'impegno del Presidente Franco Di Stefano ed ai suoi storici collaboratori Pietro Mastrangelo, Franco Gagliardini, gli allenatori Bondioli, Pellegrini, Pirazzi, Plini ed alla dirigenza dello stabilimento Sagit Findus di Cisterna che ha da sempre incoraggiato,

favorito e stimolato tutte le iniziative a favore dei bambini, tutte le squadre vengono iscritte alla Federazione Italiana Gioco Calcio (F.I.G.C.) nei settori giovanili scolastici e nella Terza Categoria con il nome di A.C.Findus Cisterna.

Nel 2002 il presidente Di Stefano, volendo mantenere una promessa fatta a due dei sostenitori della società sportiva, Candido Olivieri e Rinaldo Ricci, purtroppo scomparsi prima di realizzare il progetto, rifonda il glorioso club calcistico della Virtus Cisterna in auge tra la fine degli anni Sessanta e la prima metà degli anni Settanta. E' così che l'A.C.Findus diviene A.S.Virtus Cisterna cambiando il nome ma non gli intenti della vecchia società impegnata nel calcio giovanile come momento di aggregazione, come mezzo per socializzare per far crescere i ragazzi.

Attualmente la Virtus Cisterna si compone di 19 squadre: 2° Categoria, Juniores, Allievi, Giovanissimi (2), Esordienti (3), Pulcini (4), Primi Calci (6). In tutto conta 285 ragazzi e 19 allenatori con un indotto di oltre 950 persone che seguono abitualmente negli spostamenti i ragazzi tra Cisterna ed i luoghi in cui si svolgono le gare fuori sede. Con le categorie Esordienti e Pulcini per due anni ha rappresentato il Lazio nella competizione "Sei bravo a ..." mentre con i Juniores, Allievi e Giovanissimi, la Virtus punta ai campionati regionali. Le sue infrastrutture comprendono 2 campi di calcio regolamentari, uno in erba ed uno in terra battuta, 2 campi illuminati per gare notturne, 3 campi di calcio a cinque. Tutti i ragazzi sono seguiti da medici sportivi convenzionati e grazie all'allenatore Vignoli, la Virtus si dedica al sociale integrando nello sport anche bambini disabili.

Il bacino d'utenza non è più solo Cisterna ma anche Cori, Velletri, Latina, mentre squadre di serie A e B si sono interessate al vivaio della società ed hanno dato la fattiva collaborazione. La A.S.Virtus Cisterna è composta da: Franco Di Stefano (presidente), Sandro Gubitosi (presidente onorario), Esposito Giuseppe e Remo Tempestini (vice presidenti), Pietro Mastrangelo (direttore generale), Mauro Serone, Dario Cifra, Eugenio Comandini (medici sociali).

Con il motto "si possono perdere delle gare, ma non si possono perdere i bambini" ed applicando la regola "non gioca solo chi è bravo", la società sportiva ha saputo coniugare sport e volontariato, disciplina sportiva e realtà sociale, ottenendo risultati sportivi ed una funzione sociale di vanto e prestigio per la Città.

Piero Pietrantoni



Nasce il 15 aprile 1929 a Cisterna. Conosciuto ai più come Piero "Piccione", soprannome ereditato dal padre Luigi, a 5 anni si trasferì a Borgo Flora nel podere assegnato alla famiglia dall'Università Agraria.

Vivendo in periferia, Piero ed il fratello Flavio raggiungevano il centro di Cisterna in bicicletta sfidandosi nella corsa. Nonostante Piero fosse più piccolo di età, vinceva sempre ed anche con grande distacco. Per questo Flavio, che intanto era cresciuto e prestava servizio come poliziotto, gli fece in regalo una bicicletta da corsa. Era una "Gloria Garibaldina" e Piero, all'epoca 17enne, salì in sella e tornò a casa da Roma. Solo un mese dopo, incoraggiato dallo zio Alcibiade Di Pietro, commissario provinciale di corsa dell'UVI (Unione Velocipedistica Italiana), partecipò alla prima

gara ciclistica come "Prima Leva" per la S.S. Pontina di Latina. Vinse nettamente ed il divario con gli altri atleti della sua categoria era tale che passò subito tra i "Dilettanti" avendo vinto 5 corse nel solo primo mese di gare.

Tutti i giorni lavorava nel podere e nel pomeriggio si allenava lungo strade sterrate e con ancora aperte le voragini provocate dai bombardamenti del '44. Proprio per questo la specialità di Pietrantoni era il ciclo cross, che alternava tragitti di corsa in sella ad altri a piedi con la bici in spalla lungo le campagne. Il ciclo cross invernale era un ottimo allenamento per le corse su strada estive e così Pietrantoni era vincitore assoluto di entrambe le categorie. Nel 1948 vinceva tutte le 18 corse disputate, nel 1949 vinceva 14 gare su strada e 10 ciclocross oltre al titolo di campione regionale. Nel 1950 Pietrantoni vinceva a Roma il prestigioso trofeo Garinei ed arrivava quinto a Varese nei Campionati Italiani. Nello stesso anno veniva convocato nella Nazionale per disputare i Campionati del Mondo "Open", cioè aperti a dilettanti e professionisti, a Lussemburgo giungendo al traguardo quinto dietro il 3 volte vincitore del Giro di Francia Robic, noto come Testa di Vetro. Di Pietrantoni scrissero importanti giornali sportivi nazionali e rientrato a Cisterna fu accolto con una grande festa. Nel 1951 l'UVI lo eleggeva "Miglior Atleta Regionale dell'Anno" ed il Corriere dello Sport, con un richiamo in prima pagina, gli assegnava il Premio Borghetti della settimana con la seguente motivazione: "Contrariamente ad ogni previsione della vigilia ha vinto il Trofeo Garinei dimostrando di essere senza dubbio il migliore". Dopo il servizio militare riprendeva a correre vincendo altre 50 gare circa fino al 1957 quando iniziava a lavorare come autista di pullman trasferendosi a Velletri dove risiede. Ciò nonostante non ha mai abbandonato le sue due grandi passioni: la bicicletta e Cisterna. Di Pietrantoni si ricordano le grandi fughe ed il nastro isolante ai piedi per non perdere le scarpe durante il ciclocross. Con lui il cidismo visse a Cisterna una stagione di grande euforia avvicinando un gran numero di tifosi ed atleti come Fausto Tonini, Nando Maurizi, Edesio Di Camillo detto "sciaboletta".

Le imprese sportive di Piero Pietrantoni fecero vivere una stagione di grande passione ciclistica a Cisterna promuovendo questo nobile sport tra i giovani portando con prestigio il nome di Cisterna sulle cronache sportive.

PREMIO CISTERNA

Aldo Caratelli



Nasce a Cisterna il 19 luglio 1931. Qui frequenta le scuole elementari e completa gli studi a Roma.

Nel 1952 viene ammesso al corso biennale dell'Accademia Militare di Modena ed al termine nominato Sottotenente di Artiglieria. Nel biennio 1954/56 frequenta la Scuola di Applicazione di Artiglieria (TO), al termine del quale viene promosso Tenente ed assegnato all'8° Centro Addestramento Reclute di Orvieto con l'incarico di Comandante di Plotone presso il 3° Battaglione a Chieti. Frequenta il 2° Corso Tecnico Applicativo alla Scuola di Artiglieria di Bracciano e nel 1957 viene assegnato al 5° Reggimento di Artiglieria da Campagna (Div. "Mantova") a Palmanova (UD), ricoprendo gli incarichi di Sottocomandante della 2° Batteria, Comandante della 1° Batteria e contemporaneamente Ufficiale Topografo di Gruppo. Promosso Capitano, viene trasferito alla Scuola di Artiglieria di Bracciano come Aiutante Maggiore in 2° del Gruppo da Campagna e nel 1961 ricopre l'incarico di Aiutante Maggiore n. I° della Scuola Elettromeccanici di Artiglieria Contraerei alla Cecchignola (RM). Frequenta il 23° Corso Superiore Tecnico di Artiglieria alla Direzione del Servizio (RM) al termine del quale lascia l'Artiglieria e transita nel Servizio Tecnico di Artiglieria (oggi Corpo degli Ingegneri). Dal 1964 al 1980, nei gradi di Capitano, Maggiore e Ten. Colonnello ricopre gli incarichi di Capo Sezione lavorazioni, Vice Direttore di Stabilimento e Direttore. Trasferito a Roma alla Direzione Generale Armi, Munizionamento e Armamenti Terrestri, dall'80 all'81 presta servizio al Centro Tecnico Militare Armi e Munizioni; quindi svolge servizio alla 1° Divisione del 1° Reparto della DGAMAT, interessandosi prevalentemente di apparati ottici e di normativa. Promosso Colonnello, viene trasferito allo Stabilimento Militare "Propellenti" di Fontana Liri (FR), con l'incarico di Capo Ufficio del 2° Ufficio Permanente di Sorveglianza Tecnica presso la SNIA-BPD di Colleferro, con le funzioni di Ispettore della produzione. Segue anche uno studio della Società su un sistema di arma. Nel 1992 viene promosso Brigadiere Generale e transita nella posizione di "Ausiliaria" e nel 1999 transita nella "Riserva".

Ha contribuito alla realizzazione della "Cartuccia da salve cal. 7,62 mm NATO" e del relativo "rinforzatore di rinculo"; inoltre ha studiato e fatto realizzare un "Bossolo in lega di alluminio cal. 9 mm, per il quale gli è stato concesso dal Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato il brevetto per modello industriale. Ha fatto parte di commissioni di collaudo nominate dal Comando Generale dei Carabinieri, dal Ministero dell'Interno e dal Comando Generale della Guardia di Finanza per il collaudo di cartucce approvvigionate sia in Italia che all'estero. Con decreto n. 49 del 2 marzo 1995, il Ministero dell'Università lo ha abilitato alla professione di Ingegnere nel settore dell'ingegneria industriale. E' insignito della "Croce d'Oro" per anzianità di servizio (1989) e della Medaglia "Mauriziana" (1991) per il merito militare. Attualmente, vive con la famiglia a Capua.

Ha ricoperto le più alte cariche dell'Esercito Italiano con un esemplare stato di servizio. Con studio e genio ha realizzato progetti che gli sono valsi brevetti per modelli industriali e l'abilitazione alla professione di Ingegnere industriale da parte del Ministero della Università e Ricerca Scientifica.

PREMIO CISTERNA

Renzo Marangoni



Nasce l'11 ottobre 1941 a Latina da genitori veneti emigrati nella stessa nel 1936 in seguito alla bonifica pontina.

A soli 11 anni comincia a lavorare presso la carrozzeria Dolomiti, nota come la migliore nella provincia di Latina, alle dipendenze di Narciso Carniel e si ritrova dopo qualche anno ad essere il responsabile capo verniciatore di una decina di dipendenti i quali a loro volta apriranno molte delle attuali carrozzerie nella città di Latina e dintorni.

Avendo sposato Luisa Vaccarini di Cisterna, viene ad abitare nella nostra città in via Marconi dove nel 1973 apre in società con un suo compagno di lavoro, Vincenzo Minniti, l'attuale carrozzeria Regina S.r.l.

L'impresa artigianale, con lavoro ed impegno, comincia a crescere così che si rende necessario assumere del personale dipendente fino agli attuali otto collaboratori.

Nel 1998 inizia a collaborare al fianco di Renzo anche il figlio Pierfrancesco.

La carrozzeria Regina oggi è composta da 700 mq coperti e 3000 mq di parcheggio, dotata dei sistemi più innovativi, attrezzature moderne per la riparazione e verniciatura delle vetture e servizi di ogni genere per i clienti, quali la gestione completa del sinistro, la vettura sostitutiva gratuita, il soccorso stradale 24 ore, ed altro. E' autorizzata Fiat e Volvo per garanzia di lavori di carrozzeria ed è certificata UNI EN ISO 9001:2000 (certificato di qualità per le prestazioni).

Renzo Marangoni, inoltre, è stato per lungo tempo anche tra i principali organizzatori all'interno del comitato di quartiere e festeggiamenti di via Guglielmo Marconi partecipando alla costruzione dei carri allegorici carnevaleschi del suo rione.

La sua carrozzeria è un punto di riferimento per gli addetti del settore e per l'intera comunità. Il suo impegno e dedizione al lavoro artigianale hanno portato alla realizzazione di una realtà imprenditoriale da tramandare.

PREMIO CISTERNA

Balilla Sciarretta



Nato a Cisterna di Roma il 1° Ottobre 1917 da Giuseppe Sciarretta e Cleonice Salvini, oggi risiede a Cisterna di Latina. Finita la quinta elementare, il papà lo mandò a lavorare da suo fratello Giordano.

Nella "bottega" dello zio, Balilla cominciò la sua prima attività artigianale come 'apprendista fagocchio' vale a dire costruttore di carretti e carrettini trainati da cavallo. Dopo qualche anno il signor Luigi Misdaris prese in appalto la costruzione dei parapetti sopra i ponti, lungo i canali della bonifica dell'Agro Pontino. Balilla non perse tempo e da un giorno all'altro lasciò lo zio per passare nel settore della meccanica con la ditta Misdaris. Finita la manutenzione dei parapetti, restò senza lavoro, però non si perse d'animo.

Da Roma arrivò il signor Giovanni Catalini specializzato in riparazioni di motori e camion dell'ex prima guerra mondiale. Per Balilla iniziò una nuova esperienza nell'apprendimento e conoscenza dei motori a scoppio. Finita la manutenzione dei mezzi di guerra, nel 1934, andò a lavorare nell'impresa Gavani come "apprendista carpentiere ferraio". Si trattava di costruire ponti e briglie nel Canal Grande oggi Canale delle Acque Alte.

Nella primavera del 1935, Balilla venne assunto come apprendista meccanico nello zuccherificio in costruzione a Littoria Scalo. Lì il 1° Settembre 1938 arrivò la chiamata alle armi con destinazione Nola; Balilla dovette lasciare quindi il lavoro per il servizio militare. Dopo otto giorni di permanenza nella cittadina napoletana, venne imbarcato da Napoli con destinazione Tripoli (Libia). Qui venne destinato presso l'officina meccanica del 43° Reggimento Artiglieria Motorizzata Sirte.

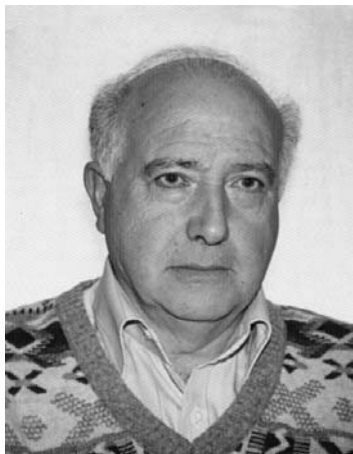
Il 10 Giugno 1940 scoppiò la guerra e gli Inglesi ebbero la meglio sui nostri soldati Italiani; purtroppo ci furono molti morti e il 21 gennaio 1941 Balilla cadde prigioniero insieme ad altri suoi connazionali. Finita la guerra venne rimpatriato dagli Inglesi e tornò in Italia il 19 Marzo 1946. Al suo ritorno fu subito riassunto presso lo zuccherificio, ma il suo obiettivo era quello di avviare un'attività propria che dopo pochi mesi realizzò.

Balilla, infatti, nel Settembre del 1946 avviò un'attività artigianale con la lavorazione in ferro, riparazione di carretti e biciclette. Ancora oggi la sua attività è legata al commercio e riparazione della bicicletta e considerando la sua bell'età, Balilla tutti i giorni lavorativi si reca nella sua "bottega" per lasciare un segno tangibile ai nuovi giovani artigiani che tutt'ora lo chiamano "Maestro".

Intrapreso da giovanissimo il mestiere di artigiano, dopo varie esperienze, ha ripreso questa attività che tuttora, alla sua venerabile età, rigorosamente onora con impegno e dedizione. Vero modello di lavoratore legato alla sua "bottega", è un esempio ed un "maestro" per tutti i giovani artigiani cisternesini e non solo.

PREMIO CISTERNA

Aldo Borri



Nasce il primo giugno 1946 a Velletri. Da ragazzo, al termine della quinta elementare, inizia a lavorare come aiutante in un vivaio di Pomezia dove il padre Celestino svolgeva l'attività di muratore.

Dopo anni di lavoro decide di tentare la via dell'imprenditoria affittando insieme al padre una serra ad Ariccia.

Nel 1965 acquista il terreno a Cisterna dove costituisce l'azienda a conduzione familiare Vivaio Borri Celestino & Figli svolgendo anche l'attività di manutenzione e primo impianto di giardini e ville; partecipa inoltre a tutti i mercati locali.

Successivamente inizia la fase di specializzazione e di crescita come imprenditore.

Nel 1973 riceve la medaglia d'oro alla 4° Mostra Ortofrutticola Regionale di Borgo Montenero.

Nel 1987 l'azienda, estesa su un'area di 6.000 mq. con cinque addetti, viene trasformata nell'attuale società Borri Garden di Aldo e Bruno Borri.

La produzione dell'azienda si specializza prevalentemente su tre articoli principali: gardenie, camelie, rhyncospermum e altre piante ornamentali in genere.

Partecipa tutti gli anni alla più importante mostra nazionale del settore florovivaistico, Flormart di Padova, già Milaflor e Miflor. Ha esposto in vari paesi europei tra cui Francia e Germania.

Attualmente l'attività dell'azienda si estende su un'area di 15 ettari circa in località Bufolareccia ed è in continua espansione. Conta un numero in coltivazione di circa un milione e mezzo di esemplari di piante.

La professionalità e l'impegno hanno permesso la continua crescita dell'azienda di famiglia a livello nazionale, europeo (40% del fatturato) e internazionale (il 15% fatturato).

Con volontà e fantasia nonché con la passione per la natura, ha creato dal nulla un'attività imprenditoriale in continua espansione portando il nome ed il prestigio dell'operosità cisternese a livello nazionale ed internazionale.

PREMIO CISTERNA

Francesco Maule



Nasce a Cisterna di Latina l'8 giugno 1962, dove risiede, da Agostino e Benfatto Ida. I genitori arrivano a Cisterna durante la bonifica e nel podere assegnato in via Mediana iniziano l'allevamento di bestiame e successivamente l'attività orticola, quindi, negli anni settanta, iniziano anche la coltivazione di uva da tavola. Francesco nel 1975 inizia a frequentare l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di B.go Piave dove si diploma nel 1981 come Agrotecnico. Inizia così a mettere in pratica nell'azienda paterna ciò che aveva appreso a scuola e rafforza la passione per l'attività di imprenditore agricolo. Assolve il servizio militare come Carabiniere Ausiliario a Perugia nel 1981 ed in questo periodo si iscrive alla facoltà di Agraria di Perugia. Finito il militare continua gli studi a Viterbo.

Nel 1983 inizia l'attività di riproduzione di piante esotiche (actinidia, feijoa, babaco) insieme al fratello, anch'egli agronomo, in modo sempre più determinato e con risultati soddisfacenti. Nel 1987 ottiene l'autorizzazione Regionale per svolgere l'attività vivaistica e nasce l'Exoticplant Vivaio di F. Maule. Nel 1998 l'azienda si iscrive al R.U.P. (Registro Ufficiale Produttori) e nel 1999 è accreditata al Servizio Fitosanitario della Regione Lazio svolgendo l'attività nel rispetto della normativa Nazionale e Comunitaria, potendo utilizzare il Passaporto delle Piante CEE. Negli ultimi anni l'azienda ha avuto una crescita esponenziale, sia nella struttura che nel campo di applicazione. Determinanti sono state le conoscenze acquisite con gli studi universitari nel settore della frutticoltura, delle tecniche vivaistiche, dell'agronomia, della botanica generale, della botanica sistematica, dell'entomologia. Nell'impresa vengono occupati tecnici specializzati, diplomati in agraria, spesso provenienti dall'Istituto Agrario di B.go Piave, e nel 2000 riceve il "Premio S. Benedetto al merito agricolo". L'azienda è particolarmente attenta al rispetto delle normative che le permettono di operare sia nel territorio nazionale che nei paesi stranieri. Il settore principale è la produzione di piante da frutto di ogni tipo prodotte secondo le buone tecniche vivaistiche. Il successo dell'azienda è legato alla produzione delle varietà e della qualità di piante sane dal punto di vista fitosanitario. Attualmente Maule produce circa 200.000 piante da frutto, anche in collaborazione con aziende satelliti, che si vendono in tutta Italia ed anche in paesi europei. L'azienda è segnalata da molte riviste specializzate del settore (Vita in Campagna, Informatore Agrario, Giardini, ecc...) ed è unica nel moltiplicare alcune specie frutticole. Espone a molte manifestazioni del settore (Flormat di Padova, Mostra agricola di Campoverde, Mostra agricola di B.go Montenero) ed ha oltre 300 punti vendita fissi in Italia (Puglia, Friuli Venezia Giulia) e all'estero (Spagna, Germania, Olanda e Gran Bretagna). Francesco Maule vuole ricordare con immensa gratitudine la figura del papà Agostino per tutto ciò che gli ha trasmesso ed in particolare l'amore per le piante.

Dall'amore per le piante tramandato dalla famiglia e da una continua e personale applicazione, ha realizzato un'attività imprenditoriale che dovrebbe far comprendere ai giovani come con l'assiduo impegno si possa raggiungere ogni obiettivo.

PREMIO CISTERNA

Annalisa Murri



Nasce a Cisterna di Latina il 9 agosto 1960 dal padre Ezio e la madre Maria.

Assidua frequentatrice della Parrocchia Santa Maria Assunta, all'età di 9 anni entra a far parte del gruppo Scout Cisterna I° vivendo tutte le fasi della crescita previste dalla proposta Scout: il gioco, l'avventura, la strada, ma soprattutto il servizio. Nel 1979, dopo essersi diplomata ragioniera, sceglie di entrare nella Comunità Capi per dedicare tutto il suo tempo al servizio dell'educazione dei ragazzi. Il 19 settembre 1981, dopo aver completato l'iter di formazione nazionale, acquisisce il Gilwell, quindi la nomina a capo scout internazionale. Grazie all'educazione avuta dai genitori, basata sul rispetto degli altri, sull'onestà ma soprattutto sull'amore di Dio, grazie ai valori vissuti nello scoutismo e alla Scuola di teologia frequentata con

profitto per oltre tre anni, Annalisa ha potuto realizzare molte esperienze di servizio, secondo la sua forte convinzione che non si può vivere solo per se stessi.

Ha effettuato servizio ai poveri di Cisterna, agli anziani, negli orfanotrofi e dato aiuto fisico e morale ai bisognosi nei tanti viaggi a Lourdes. Entrata nel Corpo di Polizia Municipale di Cisterna nel 1987, tre anni dopo, 1990, Annalisa, con l'immane chitarra, ha affrontato la prima esperienza di volontariato nella Guinea Bissau, piccolo paese dell'Africa occidentale, ex colonia portoghese, indipendente dal 1974, ritenuto uno dei dieci paesi più poveri del mondo. Il contatto con quel popolo e con le suore missionarie, ha cambiato la sua vita, con loro ha condiviso la povertà, il disagio, la precarietà, il pericolo ma grazie a loro ha condiviso l'accoglienza, la pazienza, l'accontentarsi del poco che si ha, la condivisione e la voglia di costruire qualcosa di migliore per tutti. L'anno successivo Annalisa è tornata in Guinea Bissau portando tanta solidarietà e l'aiuto concreto di tanti cisternesi che, ascoltati i suoi racconti, hanno aderito e realizzato un primo progetto per l'acquisto del terreno e costruzione della "Casa dello Studente" dove oggi possono studiare 40 ragazzi che abitano in villaggi sperduti nella foresta e che diversamente non potrebbero, proprio a causa dell'enorme distanza, frequentare la scuola. Da allora Annalisa dedica il tempo libero all'Africa, neanche il matrimonio e la nascita dei figli hanno fatto dimenticare questo impegno. Il 2 luglio 1993 fonda l'associazione "Oltre i Confini" che grazie all'aiuto e collaborazione di amici si adopera per l'aiuto concreto alla Guinea Bissau. Ogni anno vengono svolte iniziative umanitarie per reperire fondi in aiuto alla Guinea nel campo della sanità, dell'istruzione e del lavoro. Da anni l'associazione ha lanciato il progetto delle adozioni a distanza per dare un concreto aiuto ai più poveri ed oggi vengono gestite più di 300 adozioni a distanza.

Nel 2002 l'associazione "Oltre i Confini" diventa onlus, quindi un'associazione non lucrativa che consente la deducibilità delle donazioni.

La dedizione al servizio di chi ne ha bisogno contraddistingue la sua vita. Alla ricerca della solidarietà, con la gioia tipica del suo carattere, Annalisa attraverso la sua Associazione ha saputo dare speranza portando la solidarietà cisternese oltre i confini.

PREMIO CISTERNA

Giovanni Ganelli



E' nato a Velletri il 6 Gennaio 1972, figlio di Carlo Ganelli e Margherita Italiano. Ha vissuto a Cisterna fino all'età di 24 anni. Nel Luglio 1990 ha conseguito il diploma di Maturità Scientifica, con la votazione di 60/60, presso il Liceo Scientifico "Landi" di Velletri. Nel 1995 si è laureato in Scienze Statistiche ed Economiche con voto 110/110 e lode, discutendo la tesi di laurea dal titolo "La Crisi del Sistema Monetario Europeo: Teoria ed Interpretazioni".

Dopo il servizio militare, ha vinto una borsa di studio per perfezionamento all'estero messa in palio dalla *Fondazione Luigi Einaudi* di Torino.

Dall'ottobre 1997 all'agosto 1998 ha frequentato con successo il corso di Master of Science in Economics presso l'Università di Warwick (Regno Unito). Presso

la stessa Università ha conseguito il Dottorato in Economia, con una ricerca su "Fiscal Policy in New Open Economy Macroeconomics Models" ("La Politica Fiscale nei Modelli di Nuova Macroeconomia Aperta") usufruendo del finanziamento dell'Economic and Social Research Council del Regno Unito e dell'University Graduate Award dell'Università di Warwick.

Presso quest'ultima ha anche svolto il ruolo di assistente universitario insegnando macroeconomia e metodi statistici e matematici per l'economia.

Dal Dicembre 2001 al Settembre 2003 ha ricoperto la posizione di ricercatore universitario presso il Dipartimento di Economia e l'Institute for International Integration Studies dell'Università Trinity College Dublin (Irlanda), nell'ambito di un progetto di ricerca dal titolo "Analysis of International Capital Markets: Understanding Europe's Role in the Global Economy" finanziato dalla Commissione Europea. Durante questo periodo è stato intervistato per un reportage di TG2 Dossier sull'Irlanda sul tema della "Tigre Celtica".

Nel corso della sua carriera, Giovanni Ganelli ha pubblicato numerosi articoli scientifici su riviste specializzate italiane ed internazionali, quali gli *Annali della Fondazione Einaudi*, *Studi e Note di Economia*, *Prospettive dell'Economia*, *Journal of International Money and Finance* e *Trinity Economic Papers*.

Ganelli ha anche collaborato al libro *Dynamic Macroeconomic Analysis (Analisi della Macroeconomia Dinamica*, edizioni Cambridge University Press) e ha partecipato, in qualità di relatore e di discussant, a numerose conferenze e seminari internazionali in Italia, Stati Uniti, Canada, Inghilterra, Irlanda, Svizzera, Danimarca, Spagna, Francia e Germania.

Dall'Ottobre 2003 Giovanni Ganelli lavora in qualità di economista presso il Dipartimento Affari Fiscali del Fondo Monetario Internazionale (Washington, DC). Nel Luglio 2003 ha sposato a Dublino la Dott.ssa Chie Takahashi, esperta di problematiche relative allo sviluppo internazionale.

Figura di livello internazionale nel mondo scientifico-economico, lavora presso il Dipartimento Affari Fiscali del Fondo Monetario Internazionale (Washington DC) e pubblica numerosi articoli scientifici su riviste specializzate italiane ed internazionali. E' proiettato ad assumere ruoli prestigiosi nel settore economico-finanziario.

PREMIO CISTERNA

Eugenio Comandini



Nasce a Cisterna di Latina il 17 febbraio 1936.

Frequenta la scuola media parificata "alle Baracche", aperta a Cisterna dal prof. Bellardini dopo la seconda guerra mondiale, poi il Liceo Ginnasio "Mancinelli" a Velletri e l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, dove si Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1961. Dopo una breve esperienza di medico condotto a Sermoneta, frequenta l'ospedale civile Santa Maria Goretti di Latina, prima come volontario, quindi nel ruolo di assistente e di aiuto.

Nel frattempo si specializza in Chirurgia Generale (1973) presso l'Università degli Studi di Torino ed in oncologia medica nel 1976 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Nel 1977 consegue l'idoneità a Primario di Chirurgia Generale superando l'esame Nazionale di Idoneità. Si

specializza inoltre in chirurgia toracica presso l'università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti nel 1985.

Nel 1998 frequenta il corso di perfezionamento in chirurgia laparoscopica presso l'università degli Studi di Perugia.

Dal 1985 al 1987 e dal 1993 al 1995 svolge funzioni primariali di chirurgia generale presso l'ospedale Santa Maria Goretti di Latina.

Per cinque anni è docente di chirurgia generale e d'urgenza presso la scuola medica ospedaliera di Roma e della Regione Lazio.

Nel 1998 è nominato coordinatore della chirurgia generale dell'ospedale S.Maria Goretti di Latina e dell'ospedale di Sezze. Nel 2000 vince il concorso di Primario presso la "struttura complessa di chirurgia generale" di Sezze.

E' autore di 26 pubblicazioni scientifiche ed è stato relatore in numerosi convegni e congressi nazionali ed internazionali.

E' nota a tutti i cisternesi la sua grande professionalità e disponibilità, a qualsiasi ora del giorno e della notte, nel prestare le sue cure a chi gliene faccia richiesta.

Svolge la sua attività politica fin dai primi anni Sessanta e nel 1976 viene eletto consigliere comunale a Cisterna. Nel 1983 diviene Sindaco della città e nel 1996 partecipa alle elezioni per la Camera dei Deputati.

Medico chirurgo e primario è un importante punto di riferimento per l'attività medico chirurgica che da anni svolge a Cisterna e in provincia con grande dedizione. Figura di sicuro prestigio sia in ambito medico che politico a livello provinciale e regionale.

Pier Giacomo Sottoriva



E' nato il 4 marzo 1938, a Cisterna di Latina, ha poi vissuto a lungo a Formia e dal 1962 risiede a Latina. E' sposato, ha due figli. Laureato in Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma, è direttore dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Latina, dopo essere stato per quasi trent'anni Direttore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Latina. E' iscritto dal 1961 all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti, e dal 1976 a quello dei Revisori Ufficiali dei Conti (oggi Revisori contabili). E' anche iscritto al Registro nazionale dei Segretari delle Camere di Commercio.

Nell'ambito dell'attività professionale nel settore del turismo, Sottoriva è stato nel 1965 ideatore e responsabile della "Relazione annuale sull'andamento dell'economia turistica nella provincia di Latina"; ideatore e coordinatore di numerosi studi e progetti dell'Ente sul turismo marittimo, montano, ambientale e culturale. Ha svolto numerose iniziative di promozione del turismo pontino in Italia e all'estero ed è stato Member Allied della American Society of Travel Agents. Ideatore e realizzatore della linea pubblicitaria dell'Ept e dell'Apt (opuscoli, carte stradali, videotapes, monografie, iniziative speciali, manifesti ecc.), ha ideato il logo "La Riviera di Ulisse".

Ha svolto numerosi incarichi regionali e provinciali nel settore degli studi e della legislazione; ha proposto e realizzato progetti e pubblicazioni oltre che ricoprire incarichi in Commissioni di progettazione, di concorso e di consulenza. E' stato relatore in numerosi convegni tecnici e culturali ed inoltre ha ideato ed è direttore responsabile dal 1968 della pubblicazione "Latina Turismo".

E' stato per circa dieci anni Presidente del Collegio sindacale del Consorzio per l'università Pontina, Revisore dei Conti presso l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Formia e componente di équipes di studio per la redazione di piani e programmi per le province di Rieti e di Latina.

E' stato ispettore onorario archeologico per il Comune di Sabaudia, membro del Consiglio direttivo della Fondazione Roffredo Caetani per la gestione del patrimonio di Ninfa e del Castello di Sermoneta, membro del CdA della Fondazione Marcello Zei - Homo Sapiens. Per la sua incessante e qualificata attività ha ricevuto i premi Polifemo-Sperlonga (1977), Ulisse-La Riviera di Ulisse (1996), Comune di Latina (1965), Archeoclub Minturno per l'attività culturale, Paul Harris Yellow del Rotary Club (2002), Premio Latina Immagine (2001), Medaglia d'Oro e Benemerito del Turismo, Premio Leader del Turismo.

Pier Giacomo Sottoriva è stato capo redattore della Provincia di Latina de *Il Messaggero* di cui è attualmente collaboratore fisso. Ha collaborato, inoltre, con prestigiose riviste tra cui *Atlante*, *Tuttoturismo*, *Fmr*, *Alisei*, *Arrivederci* (Alitalia). Ha scritto numerosi volumi dedicati alla geografia, storia, arte del nostro territorio (*Centri antichi e nuovi della provincia di Latina*, *I giorni della guerra in provincia di Littoria. 25 luglio 1943-maggio 1944, 1943-1944. Tra la Gustav e l'Agro Pontino. Immagini di una guerra, Le isole dietro il confino, Sabaudia la città nel Parco, La brezza e lo scarto, Piccolo Grand Tour, Provincia di Latina, manuale per un uso non del tutto inconsapevole*).

PREMIO CISTERNA

Ha curato e scritto per "I Documentari" dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara - IGDA i volumi *Le Isole Pontine, Il Parco nazionale del Circeo, Il Golfo di Gaeta, Terracina Fondi Sperlonga, Latina e l'Agro Pontino, Lepini Musoni Aurunci*. Ha scritto, curato e/o collaborato ai numerosi volumi dell'IGDA, di Franco Maria Ricci, della Federlazio e di altri Editori. Ha scritto, curato o collaborato a varie guide turistiche ed introdotto o prefato diversi libri di altri autori. Così come ha scritto o coordinato alcuni prodotti della linea della Regione Lazio (*Acque e terme, I Santuari, I mari del Lazio*, ecc.) e recentemente co-tradotto, prefato e curato l'editing del libro *Le Città nuove nell'Italia fascista e nell'America del New Deal*, a cura del Comune di Latina.

Uomo di cultura da sempre impegnato nella conoscenza e promozione della storia, del folclore e turismo della terra pontina. Nei suoi tanti scritti ha dimostrato un forte attaccamento ed un affetto per la sua terra d'adozione aiutando a conoscerla e ad amarla.

PREMIO CISTERNA

Lauro Marchetti



E' nato a Latina il 30 Aprile 1949 e risiede a Sermoneta. Fino ai venti anni ha vissuto a Tor Tre Ponti (LT), nel monastero attiguo alla chiesa che fu dei Caetani e dove i genitori sono emigrati dalla Romagna nel 1946. Durante gli studi, si è recato spesso in Inghilterra con i tutori Lelia Caetani e Hubert Howard per approfondire, presso il Wildfowl Trust di Slimbridge fondato dal grande naturalista Sir Peter Scott, le tematiche ambientali specializzandosi in ornitologia.

A 21 anni ha curato la cheek-list dell'avifauna del Lake District nel Cumbria nord occidentale al confine tra Inghilterra e Scozia. Nel 1974 ha istituito il primo corso sul campo di bird watching in agro pontino. Promotore dell'Oasi di Ninfa insieme ai Caetani, ha curato la stesura della pianificazione dell'area protetta fin dal 1973 e ne ha proseguito la gestione prima con Howard Caetani e poi con la Fondazione omonima. E' stato il primo in Italia (1972) ad aver studiato il tema del Bird-Gardening, il giardino naturalistico, di ispirazione anglosassone ed ha creato (1976) un'area dimostrativa sperimentale su una superficie di due ettari a Sermoneta. L'esperienza, ripresa dalla stampa nazionale ed internazionale, è stata acquisita dalla LIPU nazionale come argomento portante divulgativo dell'associazione. Dal 1974 al 1978 è stato Consigliere nazionale della LIPU.

E' fra i promotori nella provincia di Latina dell'agricoltura naturale con metodi biologici e biodinamici e fa parte di gruppi di lavoro specifici. Per la Regione Lazio, ha realizzato la stesura del piano dei principali sentieri natura nel progetto "Conosciamo i Monti Lepini". Ha curato la parte faunistica della prima pubblicazione (1976) del progetto-proposta del Parco Regionale dei Monti Lepini a cura di Italia Nostra ed ha eseguito il primo censimento ornitologico dell'oasi di Ninfa.

Ha vissuto a Ninfa fin dall'adolescenza per acquisire la gestione del parco-giardino direttamente dalla sua creatrice Lelia Caetani, ultima discendente della millenaria famiglia. Come osservatore ha partecipato ai primi corsi internazionali di restauro al Castello di Sermoneta con specifico riferimento alla manutenzione delle rovine del borgo di Ninfa ed ha poi proseguito il restauro delle rovine monumentali del borgo medioevale per conto della Fondazione Caetani.

Dal 1970 è aiuto curatore dei Giardini di Ninfa divenendo infine curatore dal 1977. Dal 1970 al 1978 ha curato la direzione del Castello Caetani di Sermoneta e collabora tuttora alla gestione dell'azienda agricola Caetani. E' segretario generale della Fondazione Roffredo Caetani fin dalla costituzione (1978) ed ha funzioni di Direttore dei Giardini e Rovine di Ninfa.

Ha introdotto nei Giardini di Ninfa un terzo elemento che si è aggiunto a quello storico ed estetico del giardino, il "giardino naturalistico" favorendo la reintroduzione naturale di nuove specie ornitologiche ed entomologiche con accorgimenti specifici. E' particolarmente impegnato nello studio della compatibilità tra bene storico-monumentale e bene vegetale-giardino i cui risultati sono stati recepiti ed utilizzati in casi analoghi dall'Università La Sapienza, facoltà di architettura e restauro.

Ha provveduto (1999) al recupero e restauro monumentale e botanico del Giardino Rinascimentale di Ninfa, creato nel 1621 dal duca Francesco Caetani e oggi visitabile dal pubblico. Segue i rapporti con gli Istituti botanici inglesi, americani e francesi ed è stato più volte componente di giuria in manifestazioni internazionali di

PREMIO CISTERNA

giardinaggio. E' giudice permanente del Premio Internazionale della Rosa presso il roseto dell'Aventino a cura del Comune di Roma. Ha tenuto conferenze sui giardini a Parigi, Colonia, Università di Firenze, Torino, Genova, Napoli, Istituto Britannico a Roma, Parco Nazionale d'Abruzzo, Parco Nazionale del Circeo, Accademia Americana, Orto Botanico di Roma. Da 8 anni collabora con la facoltà di architettura ed ambiente di Aquisgrana ed ha promosso corsi di perfezionamento nel Castello di Sermoneta organizzati dalla Università tedesca di Aachen.

Relatore ai Corsi Internazionali sul paesaggio ed arte dei giardini presso la Fondazione Benetton, ha rapporti con la Casa Reale del Belgio e quella inglese. Ha seguito la nuova gestione del parco di Villa Volkonsky dell'Ambasciata Inglese e di Villa Lusa dell'Ambasciata del Portogallo entrambe di Roma. Su invito dell'Ambasciatore d'Australia ha avviato rapporti tra il Giardino di Ninfa e l'Orto botanico di Sydney ed Istituti botanici e di giardinaggio di altre città australiane. Ha relazioni culturali sull'arte dei giardini con Olanda, USA, California, Tokyo, Danimarca, Gran Bretagna, Germania, Londra, Svezia, Corea. La sua specializzazione nella gestione delle aree protette è la corretta fruizione pubblica in rapporto alla tutela del bene naturale ed ambientale da visitare attraverso metodologie assunte per la prima volta in Italia (1966) e poi seguite dai più importanti parchi e giardini nazionali.

Dal 1991 al 1996 ha seguito il restauro del borgo medioevale di Torrecchia Vecchia (Cisterna-Cori) ed ha creato all'interno un giardino romantico immettendo dodicimila piante. Dal 1991 al 1993 ha diretto i giardini dell'Accademia Americana a Roma. Ha curato per conto del WWF il piano di recupero del giardino costiero di Mesina e collabora con il Parco Nazionale d'Abruzzo in diverse attività di conservazione e promozione. Ha collaborato con la RAI in vari programmi di tutela ambientale: Geo & Geo, Made in Italy, Sereno variabile ecc. Ha scritto numerosi articoli sulla conservazione e promozione naturalistica ed è autore del libro pubblicato a New York dalla Vendome Press "Ninfa, a Roman enchantment".

Ha collaborato alla compilazione e ricerca degli alberi monumentali d'Italia iscritti nell'Elenco Ufficiale Botanico Italiano del Ministero dell'Ambiente. Associato al WWF, fin dal suo nascere (1967), continua la collaborazione a livello locale, regionale e nazionale. E' membro di Italia Nostra e del FAI (Fondo per l'ambiente Italiano). Nel 1998 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere. Da 12 anni collabora nella compilazione della check-list ornitologica della più grande riserva africana, il Selous Game Reserve (50.000 kmq) in Tanzania e svolge parte attiva, con il Fondo per la Terra, per il progetto della costituzione del nascente Parco Nazionale di Sadani. Ha fondato la LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) di Latina insieme al dr. Raponi. E' membro della International Dendrology Society di Londra, la massima istituzione mondiale di studio degli alberi. E' docente dell'Università della Tuscia, Viterbo, Architettura del Paesaggio Master di curatori per Parchi, Giardini e Orti Botanici.

Ha una ultima grande aspirazione: poter collaborare alla istituzione del Parco regionale dei Monti Lepini così da creare un ponte fra il Parco d'Abruzzo e quello del Circeo e isole Pontine.

Conferenziere agli istituti botanici inglesi, americani, francesi e alle università italiane. Con grande cura e dedizione, gestisce e divulga nel mondo la bellezza dei "Giardini di Ninfa" e porta lustro e prestigio a Cisterna, sul cui territorio Ninfa e la sua Oasi insistono.

L'ALBO DEL PREMIO CISTERNA

I P R E M I A T I

I° Edizione - 2002

Orlando Cappelli
Martirio Pratolungo
Palmiero Casini
Martirio Pratolungo
Emilio D'Agostino
Martirio Pratolungo
Gerardo Ramiccia
Martirio Pratolungo
Sabrina De Lellis
Giovani
Teresa Alfano
Volontariato
Antonio Sciarretta
Ricerca storica
Luciano Cippitani
Industria
Ezio Comparini
Industria
Bruno Luiselli
Cultura-latinismo

II° Edizione - 2003

Mario Mastrilli
Artigianato-Poesia
Remo Bizzoni
Sport
Antonio Bellardini
Cultura
Giovanni Tempestini
Artigianato
Rodolfo Pennacchi
Artigianato
AVIS
Associazionismo
Radio Antenne Erreci
Comunicazione
M.Vincenza Ferrara
Giovani
Mario Pisanti
Sport
Anelio Pirazzi
Sport
Tommaso Tuderti
Poesia
Agostino Pierro
Medicina-Chirurgia
Antonio Parisella
Cultura-Storia

III° Edizione - 2004

Antonio Zappari
Artigianato-Poesia
Protezione Civile
Associazionismo
A.S.Virtus Cisterna
Sport
Piero Pietrantoni
Sport
Aldo Caratelli
Ingegneria militare
Marangoni Renzo
Artigianato
Sciarretta Balilla
Artigianato
Aldo Borri
Imprenditoria
Francesco Maule
Imprenditoria
Annalisa Murri
Volontariato
Giovanni Ganelli
Economia
Comandini Eugenio
Medicina-Chirurgia
P.Giacomo Sottoriva
Cultura-Giornalismo
Lauro Marchetti
Cultura-Ambiente

La Commissione

Anna De Donato (Pres.te)
Carlo Castagnacci
Quirino Mancini
Nicola Merolla
Giovanni Monda
Romeo Murri
Rinaldo Rinaldi
Alberto Scaini
Francesco Tudini
Mauro Nasi (Segr.)

La Commissione

Anna De Donato (Pres.te)
Carlo Castagnacci
Michele Di Maria
Quirino Mancini
Nicola Merolla
Teresa Mola
Romeo Murri
Rinaldo Rinaldi
Ettore Scaini
Mauro Nasi (Segr.)

La Commissione

Nicola Merolla (Pres.te)
Carlo Castagnacci
Michele Di Maria
Quirino Mancini
Romeo Murri
Rinaldo Rinaldi
Vittorino Rossitto
Ettore Scaini
Mauro Nasi (Segr.)

E' rivata primavera

*Quanno arbeggia sù li monti Lepini
Natro giorno, c'evè a riscallane
A' scola vànno, li regazzini
La maestra, lì npara à studiane*

*Rvento a fenito, dà tirane
Là primavera, sé comincia à sentine
La mimosa è bella, à guardane
Tutta la campagna già sta a fiorine*

*Nsomarello raia, a perdifiato
Jorologio della chiesa, sona nrintocco
Rbove ncampagna, tira l'aratro
Passo passo, lo segue rbiforco*

*Rcore canta, corre la fantasia
L'inverno è passato, rimane nà chimera
Sé risveja la vita, è primavera
Comme sé sta bene, a CISTERNA MIA*

di Antonio Zappari

Con il patrocinio di:



Presidenza
Regione Lazio



Assessorato Cultura
Regione Lazio



Presidenza
Provincia di Latina



Hydro Aluminium Slim S.p.A.

